

Portopalo. Sigilli a un villaggio turistico di 52 villette: fidejussione sospetta, scatta il sequestro

Un'estesa area di circa 33.000 metri quadrati, sulla quale è in corso di realizzazione un imponente villaggio turistico composto da 52 villette è stata sottoposta a sequestro dalla Guardia di Finanza di Siracusa, su disposizione della Procura della Repubblica aretusea. Il provvedimento è stato eseguito nelle prime ore di questa mattina dalla Guardia di Finanza in base a quanto disposto dalla Procura della Repubblica. Indagini coordinate dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, a seguito dell'attività inquirente condotta dai sostituti Tommaso Pagano e Salvatore Grillo. Secondo quanto emerso i procuratori della società Capopassero S.r.l., con sede in Palermo, al fine di ottenere la concessione edilizia per la realizzazione dell'importante progetto, hanno tratto in "inganno" il Comune di Portopalo presentando una polizza fideiussoria falsa. I due sono indagati per truffa e violazioni penali al Testo Unico per l'Edilizia. Il sequestro, disposto dal G.I.P. Michele Consiglio, è scattato al termine di una complessa e delicata attività d'indagine svolta dalle fiamme gialle netine consistente nell'esame di copiosa documentazione e nell'assunzione di sommarie informazioni da persone informate sui fatti. Il documento, oltre a non essere valido, è stato emesso presumibilmente da una società finanziaria operante su tutto il territorio nazionale, a sua volta cancellata dall'elenco degli intermediari finanziari della Banca d'Italia e già finita, nel corso dell'anno 2016, nella rete dei controlli della Guardia di Finanza di Milano, con un'operazione che ha portato all'arresto di 15 persone. La polizza fideiussoria è stata analizzata dai militari della

Tenenza Noto con l'ausilio di una perizia calligrafica sulle firme che ha permesso di accertare la non genuinità del documento.

Lo stesso documento è stato utilizzato dai rappresentanti della società costruttrice del complesso immobiliare al fine di "garantire" il Comune per un importo di oltre 500.000 euro che lo stesso ente avrebbe potuto richiedere a seguito di inadempienze e/o danni arrecati dalla società proprietaria dell'area nel corso della realizzazione delle opere edilizie autorizzate.

Il sequestro permette di salvaguardare il bilancio pubblico, tutelare l'ambiente e il territorio di Portopalo di Capo Passero (SR), punta estrema della Sicilia sud-orientale, nonché il Comune più a sud dell'Isola caratterizzato da un importante repertorio paesaggistico.